



ISTITUTO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SS. TRINITA' E PARADISO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

alla diretta dipendenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(R.D. 18.11.1869, n.2301 - R.D. 29.06.1883 n. 1514 - R.D. 23.12.1929 n. 2392 - R.D. 01.10.1931n. 1312)

Via G. Filangieri, 151 – 80069 Vico Equense (Na) – C.F. n.82008160630 – Tel/Fax n. 0818798066 – www.isstep.it –
E-mail: info@isstep.it; isstep@pec.it; presidenza@isstep.it; ragioneria@isstep.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 13 - Data 4 luglio 2013

Oggetto: Presentazione progetto di adesione al bando Fondazione Telecom "Beni invisibili. Luoghi e maestria delle tradizioni artigianali" Autorizzazione al presidente.

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di luglio, alle ore 17, presso l'Istituto SS.Trinità in Via Filangieri, 151- Vico Equense, previa regolare convocazione avvenuta nelle forme di legge, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto SS. Trinità e Paradiso.

Presiede il prof. Vincenzo Esposito nella sua qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti e/o assenti i seguenti signori consiglieri:

n.	Cognome e nome	carica	Presente	Assente
1	Vincenzo Esposito	Presidente	si	//
2	Matteo De Simone	Consigliere	//	si
3	Claudia Scaramellino	Consigliere	si	//

Partecipa la Segretaria- economista Sig.ra Rag. Franca Sorrentino incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- La **Fondazione Telecom Italia** ha individuato in questi anni, tra i suoi obiettivi, la **valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Paese** e ha identificato nei "**beni culturali invisibili**" l'area d'interesse sulla quale focalizzare i propri interventi. Con l'espressione "bene culturale invisibile" si vuole intendere l'arte invisibile che giace nei depositi dei musei italiani ma anche un cosiddetto "bene minore" non sufficientemente visibile all'interno della dimensione locale di riferimento e che invece potrebbe diventare, con un opportuno progetto di rilancio e valorizzazione, un elemento attrattivo per l'economia e il turismo locale. La nozione può estendersi non solo ad oggetti e luoghi, ma a quel genere particolare di "beni invisibili" che sono le tradizioni di conoscenze, competenze, abilità, tecniche, così diffuse e stratificate, e al tempo stesso così fragili, così a rischio di declino, decadimento, estinzione

Considerato che l'Istituto è in condizione di aderire al bando con un suo progetto che se finanziato potrà servire a rilanciarlo come Centro di cultura ad alto livello;

che è necessario, in caso di finanziamento, assicurare la partecipazione per il venti per cento dei costi preventivati ed approvati;

Visto che l'Istituto è creditore di somme da parte del Comune di molto superiori a quelle che occorre impegnare;

che L'Amministrazione comunale ha manifestato l'intenzione di partecipare al concorso come partner insieme all'Unitre, Università delle Tre Età della Penisola Sorrentina;

che è possibile consentire al Presidente di presentare il progetto e ad assumere gli impegni richiesti dal bando allegato

DELIBERA

Autorizzare il Presidente a partecipare al Bando della Fondazione Telecom Italia identificato nei "beni culturali invisibili" da valorizzare, assumendo gli impegni consequenziali richiesti.

Letto, confermato e sottoscritto: Vincenzo Esposito

Matteo De Simone Claudia Scaramellino

La segretaria Franca Sorrentino